



**Deliberazione della Giunta comunale
N. 56 del 12.02.2013**

APPROVAZIONE DEL PARTENARIATO TRA IL COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI, L'ASSOCIAZIONE ARCI MILANO E LA FONDAZIONE ISEC PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO DI FONDAZIONE CARIPLO "VALORIZZARE LE ATTIVITA' CULTURALI COME FATTORE DI SVILUPPO DELLE AREE URBANE". ADESIONE AL PROGETTO PREDISPOSTO DA ARCI MILANO.

VERBALE

Il 12 febbraio 2013 alle ore 10:20 nel palazzo comunale di Sesto San Giovanni, riunita la Giunta comunale, sono intervenuti i Signori:

N. progressivo	Cognome e Nome	Qualifica	Presenze
1	Chittò Monica	Sindaco	SI
2	Zucchi Claudio	Vicesindaco	SI
3	Cagliani Felice	Assessore	SI
4	Iannizzi Elena	Assessore	SI
5	Innocenti Rita	Assessore	SI
6	Marini Edoardo	Assessore	SI
7	Montrasio Virginia	Assessore	SI
8	Perego Roberta	Assessore	SI

Partecipa il Segretario generale Gabriella Di Girolamo.

Assume la presidenza il Sindaco, Monica Chittò, che riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

APPROVAZIONE DEL PARTENARIATO TRA IL COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI, L'ASSOCIAZIONE ARCI MILANO E LA FONDAZIONE ISEC PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO DI FONDAZIONE CARIPLO "VALORIZZARE LE ATTIVITA' CULTURALI COME FATTORE DI SVILUPPO DELLE AREE URBANE". ADESIONE AL PROGETTO PREDISPOSTO DA ARCI MILANO.

LA GIUNTA COMUNALE

- vista l'allegata relazione del servizio [Attività Culturali](#), ed accogliendone le conclusioni, con la quale si propone di approvare il partenariato tra il Comune di Sesto San Giovanni, l'Associazione ARCI Milano e la Fondazione ISEC per la partecipazione al bando di Fondazione Cariplo in oggetto e di aderire al progetto predisposto da Arci Milano per le motivazioni e secondo le modalità indicate in relazione;
- visti i pareri espressi a norma dell'art. 49 - 1° comma del Decreto legislativo 18.8.2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni, come da foglio allegato;
- Richiamato l'art. 134 comma 4 del D. lgs. N. 267 del 18/8/2000;
- con voti unanimi espressi nelle forme di legge anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità,

DELIBERA

- di confermare l'adesione e il supporto al progetto elaborato da Arci Milano denominato "Spazio_Mil_Carroponte – Dalla Cultura dell'industria all'industria della cultura", che verrà presentato a Fondazione Cariplo nell'ambito del bando "Valorizzare le attività culturali come fattore di sviluppo delle aree urbane"
- di approvare a tal fine il partenariato tra Comune di Sesto San Giovanni, Fondazione ISEC e l'Associazione ARCI Milano, quest'ultima con compiti di capofila;
- di demandare al Sindaco, o altro soggetto dallo stesso delegato, la sottoscrizione di un apposito "Accordo di partenariato" finalizzato alla partecipazione al bando in oggetto;
- di dare atto che il finanziamento richiesto alla Fondazione Cariplo per l'elaborazione del successivo studio di fattibilità è pari al 70% dei costi di realizzazione e che per il restante 30% provvederanno i soggetti partecipanti a titolo di cofinanziamento.
- di dare atto che, in caso di accoglimento del progetto, con successivi provvedimenti dirigenziali delle competenti Direzioni saranno impegnate le somme riferite alla quota di cofinanziamento comunale prevista dal progetto stesso;
- di delegare alle Direzioni competenti l'adozione di tutti i successivi e necessari provvedimenti attuativi, in caso di accoglimento del progetto;
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

RELAZIONE

Nell'anno 2011 la Fondazione Cariplo ha presentato il bando a due fasi "Valorizzare le attività culturali come fattore di sviluppo delle aree urbane" volto a promuovere la razionalizzazione e il rinnovamento dell'offerta culturale a partire dalle organizzazioni che operano in ambito urbano e in collaborazione con le pubbliche amministrazioni e con gli altri attori del territorio.

Le idee progettuali dovevano essere finalizzate a uno o a entrambi i seguenti obiettivi:

- dare vita a SISTEMI CULTURALI URBANI capaci di favorire il rafforzamento e la pianificazione dell'offerta complessiva del territorio e, parallelamente, in grado di incentivare la partecipazione del pubblico alla cultura attraverso la messa in rete dei poli e/o delle manifestazioni culturali esistenti

- condurre alla nascita di CENTRI CULTURALI URBANI attraverso interventi di start-up o di rilancio di grandi spazi polifunzionali dedicati alla cultura, di proprietà sia pubblica sia privata (con finalità sociali) che prevedono l'affidamento in gestione degli spazi a gruppi di soggetti espressione del territorio.

Dopo la pubblicazione del bando, è nata una collaborazione tra l'associazione Arci Milano (che gestisce su concessione dell'Amministrazione comunale l'attività di spettacolo presso il Carroponte), il Comune di Sesto San Giovanni e la Fondazione Isec (cui l'Amministrazione comunale ha affidato la gestione dell'Archivio Sacchi all'interno del Mil) intesa alla costituzione di un partenariato così come previsto dall'art 6.c del bando ("Progetti in partenariato – accordo di partenariato") per l'elaborazione di un progetto finalizzato alla nascita di un centro culturale urbano.

Con atto n. 38 discusso nella seduta dell'11.10.2011 il Settore Cultura, Sport e Politiche giovanili ha informato la Giunta comunale dell'intenzione di supportare la proposta di idee elaborata da Arci Milano.

La proposta di idee è stata presentata da Arci Milano, quale soggetto capofila, entro la scadenza prevista del 14.10.2011 ed è stata quindi approvata dalla Fondazione Cariplo, che ha attribuito al soggetto proponente un contributo di € 15.000,00 per sviluppare un progetto di fattibilità, che è attualmente in fase di ultimazione e verrà presentato alla Fondazione nei prossimi giorni.

Il progetto, denominato "Spazio_Mil_Carroponte – Dalla Cultura dell'industria all'industria della cultura", prevede, a partire dalle attività già sperimentate nel parco archeologico industriale ex-Breda, lo sviluppo di un Centro Culturale caratterizzato da un'offerta qualificata e polivalente che sappia rispondere ai target differenti di popolazione (locale, metropolitana, turistica) attraverso il coinvolgimento dell'intera filiera culturale locale.

Il parco archeologico ex-Breda è oggi un simbolo dell'identità sestese, insieme memoria delle grandi fabbriche e scommessa sulla capacità di reintegrare le aree industriali dismesse, spazio collettivo culturale polivalente riconsegnato alla città. Obiettivo centrale è dunque il rafforzamento del modello gestionale dell'intera area al fine di sviluppare una produzione artistica e culturale coordinata e strutturata a partire dalla comunicazione delle attività.

Un centro di produzione artistica e culturale unico capace di riconoscere, attivare e valorizzare il potenziale delle risorse presenti sviluppando sinergie tra il settore culturale e gli altri settori dell'economia urbana. Il nuovo Centro Culturale dovrà pertanto svolgere un ruolo significativo e strategico per lo sviluppo locale e il rilancio dell'economia urbana.

I benefici che ne deriverebbero riguardano diversi ambiti: la sfera ambientale (qualità della vita, spazio pubblico, qualità urbana, ecc.) la sfera sociale (coesione e inclusione sociale, livello di partecipazione alle attività culturali, benessere, ecc.) la sfera culturale (produzione artistica, identità e patrimonio culturale, la governance culturale) le sfera economica (attività, servizi e turismo).

Il progetto, la cui realizzazione è prevista nell'ambito di tre anni, prevede tra macro-aree:

1: la costituzione del centro culturale e gli interventi strutturali (ristrutturazioni ed allestimenti funzionali allo svolgimento delle attività).

2: svolgimento di azioni culturali e di aggregazione.

3: sviluppo dei rapporti con il territorio circostante (mobilità, ricettività, ecc.).

Gli obiettivi del progetto possono essere così declinati:

1. Sviluppo di un Centro Culturale caratterizzato da una proposta culturale e aggregativa qualificata e polivalente, che sappia rivolgersi a target differenti di popolazione locale e metropolitana, con una forte vocazione anche turistica;

2. Promozione all'esterno dell'immagine di Sesto San Giovanni, valorizzandone la storia, il percorso di riconversione produttiva e le trasformazioni che ha affrontato;
3. Affermazione del Centro come polo culturale d'eccellenza, con riferimenti metropolitani e internazionali, capace di coinvolgere l'intera filiera culturale locale.
4. Sviluppo di una rete con attori economici, imprenditoriali e commerciali locali al fine di sviluppare in sinergia le opportunità portate dal polo culturale con le risorse locali e metropolitane presenti;

Al fine di comporre un percorso di lavoro partecipato e condiviso i tre soggetti in partenariato hanno coinvolto nella progettazione delle azioni previste altri soggetti territoriali (agenzie territoriali, soggetti attivi nella promozione culturale, ed educativa, cooperative sociali, ecc.).

Il progetto prevede, a partire dalle attività già sperimentate nel parco archeologico industriale ex-Breda, lo sviluppo di un Centro Culturale caratterizzato da un'offerta qualificata e polivalente che sappia rispondere ai target differenti di popolazione (locale, metropolitana, turistica) attraverso il coinvolgimento dell'intera filiera culturale locale.

Si propone, pertanto, alla Giunta Comunale:

- di confermare l'adesione e il supporto al progetto elaborato da Arci Milano denominato "Spazio_Mil_Carroponete – Dalla Cultura dell'industria all'industria della cultura", che verrà presentato a Fondazione Cariplo nell'ambito del bando "Valorizzare le attività culturali come fattore di sviluppo delle aree urbane"
- di approvare a tal fine il partenariato tra Comune di Sesto San Giovanni, Fondazione ISEC e l'Associazione ARCI Milano, quest'ultima con compiti di capofila;
- di demandare al Sindaco, o altro soggetto dallo stesso delegato, la sottoscrizione di un apposito "Accordo di partenariato" finalizzato alla partecipazione al bando in oggetto;
- di dare atto che il finanziamento richiesto alla Fondazione Cariplo per l'elaborazione del successivo studio di fattibilità è pari al 70% dei costi di realizzazione e che per il restante 30% provvederanno i soggetti partecipanti a titolo di cofinanziamento;
- di dare atto che, in caso di accoglimento del progetto, con successivi provvedimenti dirigenziali delle competenti Direzioni saranno impegnate le somme riferite alla quota di cofinanziamento comunale prevista dal progetto stesso;
- di delegare alle Direzioni competenti l'adozione di tutti i successivi e necessari provvedimenti attuativi, in caso di accoglimento del progetto.

Sesto San Giovanni, 8.02.2.2013

Il Responsabile del Servizio Cultura
Mauro Caron

Il Direttore del Settore Cultura
Fulvio Capodieci